



Interpelli Agenzia Entrate marzo 2023

Gli interpelli e le istanze di consulenza giuridica esterna ricevuti dalle strutture centrali dell'Agenzia delle Entrate contengono le soluzioni interpretative adottate dall'Amministrazione finanziaria sulle questioni poste dai contribuenti (provvedimento 7.08.2018). Tali documenti sono disponibili nella specifica sezione del sito Internet dell'Agenzia, cui si rimanda con i link presenti nella circolare per approfondire il caso concreto.

In alcuni casi saranno pubblicati soltanto i principi di diritto delle risposte fornite quando la pubblicazione integrale possa recare pregiudizio concreto a un interesse pubblico o privato (paragrafo 1.3 dello stesso provvedimento).

Si riepilogano le massime degli interpelli, dei principi di diritto e delle istanze di consulenza giuridica elaborate nel mese di marzo 2023.

Indice

Interpelli

Pag. 2

Interpelli

ART BONUS E FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO

Interpello Ag. Entrate
31.03.2023, n. 270

⇒

È legittimo l'Art bonus per le liberalità erogate alla Fondazione istituita e controllata dallo Stato. Per l'accesso al credito d'imposta non osta la veste privata se ricorre la natura pubblicistica in ragione delle modalità di costituzione e della totale componente pubblica nell'organigramma interno.

SERVIZI DI REVISIONE FATTURATI ERRONEAMENTE

Interpello Ag. Entrate
30.03.2023, n. 269

⇒

Un contribuente che ha fatturato con Iva, anziché in esenzione, i servizi di revisione interna a un fondo pensione, può chiedere a rimborso l'Iva versata se la tardiva emissione della nota di credito non è imputabile a un suo comportamento intempestivo.

SCIoglimento DI CONTRATTI DURANTE IL CONCORDATO

Interpello Ag. Entrate
29.03.2023, n. 268

⇒

È preclusa l'emissione della nota di variazione in caso di scioglimento dei contratti durante la procedura di concordato, purché sia stato corrisposto l'intero ammontare dei corrispettivi dovuti.

TRUST FISCALMENTE INTERPOSTO

Interpello Ag. Entrate
27.03.2023, n. 267

⇒

- L'atto istitutivo di un trust che vincola in numerosi casi l'operatività del trustee al consenso del guardiano, e consente al disponente (anche con l'accordo di uno o più beneficiari) di revocare il guardiano e il trustee anche senza giusta causa, costituisce un significativo indizio di limitazione del potere gestorio del trustee, tale da rendere il trust fiscalmente interposto.
- Il reddito di cui appare titolare il trust è assoggettato a imposizione per imputazione direttamente in capo all'interponente residente in Italia secondo l'art. 6 del Tuir (sia esso il disponente o il beneficiario), considerando il trust quale soggetto interposto.

ART BONUS ED EROGAZIONI STATUTARIE

Interpello Ag. Entrate
22.03.2023, n. 266

⇒

L'art bonus non può essere fruito dal fondatore di un ente che destini allo stesso delle somme. Ciò almeno nel caso in cui l'erogazione sia espressamente prevista, e in un certo senso, dunque, imposta, dallo statuto. In questo caso, infatti, viene meno il requisito di spontaneità, che necessariamente caratterizza una donazione per rendere applicabile il beneficio fiscale.

PROVENTI DISTRIBUITI DA FONDO IMMOBILIARE

Interpello Ag. Entrate
21.03.2023, n. 265

⇒

I proventi derivanti dalla partecipazione indiretta da parte di fondi di investimento in un fondo immobiliare non sono soggetti a ritenuta alla fonte ai sensi dell'art. 7, c. 3 D.L. 351/2001.

SOPRAVVENIENZA ATTIVA DERIVANTE DA SENTENZA

Interpello Ag. Entrate
21.03.2023, n. 264

⇒

Nel caso in cui dalla sentenza scaturisca un componente positivo di natura reddituale, la rilevazione nel conto economico deve avvenire nell'esercizio in cui il provvedimento giudiziale viene a giuridica esistenza, indipendentemente dall'eventuale passaggio in giudicato o, più in generale, indipendentemente dall'iter del contenzioso in atto.

OPERAZIONE ABUSIVA SENZA MOTIVI RIORGANIZZATIVI

*Interpello Ag. Entrate
21.03.2023, n. 263*

⇒

Deve essere ritenuta abusiva la scissione parziale proporzionale di una società familiare che mira ad attribuire alla beneficiaria un'ingente liquidità poiché il fine non è la riorganizzazione aziendale, ma la soddisfazione delle esigenze dei soci, evitando l'alternativa operazione che consisterebbe in una distribuzione di dividendi, con tassazione in capo ai soci pari al 26%.

CONFERIMENTO D'AZIENDA E BASE IMPONIBILE ACE

*Interpello Ag. Entrate
21.03.2023, n. 262*

⇒

Le plusvalenze da conferimento di azienda devono essere considerate nella base Ace per la parte realizzata con la successiva cessione delle azioni della conferitaria.

BONUS ENERGETICI ED ENERGIA AUTOCONSUMATA

*Interpello Ag. Entrate
21.03.2023, n. 261*

⇒

Solo le imprese energivore possono accedere al bonus in relazione all'energia elettrica autoconsumata, mentre non rientrano nell'agevolazione le imprese non energivore.

CONFERIMENTO DI RAMO D'AZIENDA CON SUCCESSIVA CESSIONE E PEX

*Interpello Ag. Entrate
21.03.2023, n. 260*

⇒

Il conferimento di ramo d'azienda con successiva cessione della partecipazione con il beneficio della participation exemption (pex), con affitto del ramo d'azienda a favore dell'acquirente della partecipazione, non può essere ritenuto abusivo né ai fini delle imposte dirette, né per l'Iva e l'imposta di registro, essendo espressamente previsto dall'art. 176, c. 3 Tuir.

BONUS ENERGIA PER NON ENERGIVORE E NON GASIVORE

*Interpello Ag. Entrate
21.03.2023, n. 259*

⇒

Se l'impresa acquista energia termica e utilizza come combustibile fonti energetiche diverse dal gas naturale, non è possibile accedere al credito d'imposta per le imprese non energivore e non gasivore ex artt. 3 e 4 D.L. 21/2022.

BONUS ENERGETICI E AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

*Interpello Ag. Entrate
21.03.2023, n. 258*

⇒

Le società non energivore, anche se sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria per le grandi imprese in crisi, possono accedere ai bonus previsti per il caro bollette.

ALIQUOTA IVA PRODOTTO MEDICINALE OFTALMICO

*Interpello Ag. Entrate
20.03.2023, n. 257*

⇒

Si applica l'aliquota Iva, prevista dal numero 114) della Tabella A, parte III, allegata al D.P.R. 633/1972, alle cessioni di un prodotto oftalmico in formato monodose, classificato come medicamento terapeutico alla voce 3004 da parte dell'Agenzia delle Dogane.

ESENZIONE PER DIVIDENDI ESTERI

*Interpello Ag. Entrate
17.03.2023, n. 256*

⇒

I dividendi esteri distribuiti da una società olandese a un'italiana che ne detiene più del 10% beneficiano della dividend exemption, purché la remunerazione sia correlata ai risultati economici dell'emittente e si caratterizzi per una totale indeducibilità in capo a quest'ultimo.

RESIDENZA FISCALE E TRASFERIMENTO IN SVIZZERA

*Interpello Ag. Entrate
17.03.2023, n. 255*

⇒

Il trasferimento di residenza del contribuente dall'Italia alla Svizzera nel corso dell'anno d'imposta segue il criterio del frazionamento dell'anno d'imposta dalla data del trasferimento di domicilio tra i due Paesi.

IVA PER MANUTENZIONE DI BENI IN IMMISSIONE TEMPORANEA

Interpello Ag. Entrate
17.03.2023, n. 254

⇒

- Non si applica l'Iva sui servizi di manutenzione dell'imbarcazione extraUE che si trova temporaneamente in Italia, anche se utilizzata esclusivamente per fini privati, applicandosi l'art. 9, c. 1, n. 9 D.P.R. 633/1972.
- Tale interpretazione deve essere ritenuta valida per le prestazioni di qualsiasi bene in immissione temporanea (come ad esempio le autovetture), a prescindere dalla circostanza che il committente sia un privato consumatore o un soggetto passivo.

REGIME OSS NON APPLICATO RETROATTIVAMENTE

Interpello Ag. Entrate
17.03.2023, n. 253

⇒

Non può essere applicato retroattivamente il regime OSS. Di conseguenza, non può essere utilizzato per assolvere l'Iva dovuta sulle operazioni effettuate prima dell'adesione, avendo efficacia dall'inizio del trimestre successivo.

COMPENSI PER DIPENDENTI UFFICIO BREVETTI UE

Interpello Ag. Entrate
17.03.2023, n. 252

⇒

I compensi percepiti dal funzionario dell'Ufficio europeo dei brevetti, che trasferisce la propria residenza fiscale nel nostro Paese, non sono imponibili in Italia, a patto che le stesse somme siano tassate a beneficio dell'Organizzazione europea dei brevetti. Il funzionario, inoltre, non è tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

TRUST INTERPOSTI AI FINI FISCALI

Interpello Ag. Entrate
16.03.2023, n. 251

⇒

I trust istituiti all'estero sono considerati interposti ai fini fiscali (art. 37, c. 3 D.P.R. 600/1973) in caso di "Family Trust", istituito dal disponente mentre era in vita, e di Testamentary Trust, istituito con testamento dello stesso disponente del family trust. Entrambi i trust sono stati considerati fiscalmente interposti soprattutto per il fatto che 2 dei 3 figli del disponente, nominati esecutori testamentari, sono divenuti titolari della società che svolgeva il ruolo di trustee, oltre a essere beneficiari del trust insieme al terzo fratello.

RENT TO BUY E PROCEDURE ESECUTIVE

Interpello Ag. Entrate
16.03.2023, n. 250

⇒

Se un contratto di rent to buy è inopponibile a una procedura esecutiva e il giudice dispone la riscossione dei canoni da parte del custode giudiziale, la società in liquidazione deve comunque fatturare l'importo, a titolo di canoni di godimento, dando evidenza nella parte descrittiva del documento contabile che il pagamento viene eseguito direttamente da terzi conduttori, e versare la relativa imposta in favore dell'Erario, applicando il regime Iva previsto in ragione della categoria di immobili di riferimento.

INCENTIVI AL MANAGER

Interpello Ag. Entrate
13.03.2023, n. 249

⇒

Nell'ambito di un piano di incentivazione per i manager, le azioni assegnate a dipendenti e amministratori di società devono essere ritenute compenso in natura rientrante nella base imponibile del reddito di lavoro dipendente e assimilato ex artt. 49 e 50 Tuir, poiché si applica il principio di onnicomprensività che attribuisce rilevanza a tutte le somme e i valori percepiti in relazione al rapporto di lavoro.

SOSPENSIONE ADEMPIMENTI PER MALATTIA DEL PROFESSIONISTA

Interpello Ag. Entrate
13.03.2023, n. 248

⇒

- La sospensione degli adempimenti in caso di infortunio o malattia grave del professionista ex art. 1, cc. da 927 a 944, L. 234/2021, si applica dal giorno dell'evento e per massimo i 60 giorni successivi.
- La sospensione scatta dalla data di scadenza dell'adempimento (che cade nei 60 giorni) al 30° giorno successivo alla dimissione dall'ospedale e/o alla conclusione delle cure domiciliari; non comporta nuovi termini di scadenza, ma concede la facoltà di adempiere in un periodo più ampio rispetto a quello ordinario. Di conseguenza, ogni termine collegato a quello ordinario per l'adempimento rimane a esso ancorato, compresa la rateizzazione dei versamenti dovuti.

BONUS EDILIZI E SCONTO IN OGNI FATTURA

*Interpello Ag. Entrate
8.03.2023, n. 247*

⇒

- Nel caso di interventi edilizi, lo sconto sul corrispettivo deve essere applicato in relazione a ciascuna fattura, anche in presenza di uno sconto parziale, indicando in ciascuna di esse l'esatto ammontare dello sconto concesso.
- Se lo sconto è erroneamente indicato nella fattura di acquisto emessa a saldo del corrispettivo, è possibile optare per lo sconto con riferimento all'intera spesa sostenuta purché il fruitore possa dimostrare che: l'opzione sia stata concordata contrattualmente, il contratto disciplini le modalità di fatturazione delle somme ricevute e gli importi corrisposti siano riconciliabili con un mero esame congiunto dell'accordo, delle fatture e dei bonifici parlanti, se presenti.

NEO RESIDENTI E RENDITA PRIVA DI FINALITÀ PREVIDENZIALI

*Interpello Ag. Entrate
8.03.2023, n. 246*

⇒

La rendita vitalizia erogata a un cittadino straniero a copertura del rischio di invalidità permanente, stipulata volontariamente e priva di finalità previdenziale, non può accedere alla tassazione ridotta prevista per i pensionati che si trasferiscono in un Comune del Sud Italia con meno di 20.000 abitanti ex art. 24-ter Tuir.

FORFETARIO SENZA REQUISITI E RITENUTA SUI COMPENSI

*Interpello Ag. Entrate
8.03.2023, n. 245*

⇒

- Le sanzioni per la mancata applicazione della ritenuta d'acconto su compensi pagati a un contribuente forfetario, successivamente risultato privo dei requisiti per applicare il regime, non sono dovute dal sostituto di imposta senza colpa.
- Pertanto, se il sostituto dimostra che, osservando le normali norme di diligenza, non avrebbe potuto verificare l'assenza dei requisiti in capo al contribuente, può ritenersi non responsabile delle violazioni; le sanzioni, in tal caso, sono a carico del sostituto.

PENSIONATO IN BULGARIA E CONVENZIONE DOPPIE IMPOSIZIONI

*Interpello Ag. Entrate
8.03.2023, n. 244*

⇒

- In tema di applicazione delle disposizioni contenute nella convenzione tra l'Italia e la Bulgaria per evitare le doppie imposizioni, non è sufficiente l'iscrizione all'Aire per evitare la tassazione del reddito prodotto in altro Stato.
- Ai fini dell'applicazione delle disposizioni convenzionali, una persona fisica può essere considerata residente in Bulgaria solo se risulta in possesso della cittadinanza di tale Stato.

PIR ALTERNATIVO E REQUISITO DI INVESTIMENTO QUALIFICATO

*Interpello Ag. Entrate
7.03.2023, n. 243*

⇒

La verifica della sussistenza del requisito di investimento qualificato, previsto dal c. 2-bis della L. 232/2016, per i Pir alternativi deve avvenire nel momento in cui è effettuato l'acquisto del titolo. Ne consegue che, qualora successivamente all'effettuazione dell'investimento si verifichi un mutamento delle caratteristiche, del tutto indipendente dalla volontà di chi gestisce il Pir e non prevedibili alla data di acquisto, detto mutamento è influente ai fini della verifica del raggiungimento dei vincoli di investimento.

STABILE ORGANIZZAZIONE DI SOCIETÀ CREDITIZIA NON RESIDENTE

*Interpello Ag. Entrate
6.03.2023, n. 242*

⇒

- Una stabile organizzazione di una società creditizia non residente iscritta nell'apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia in qualità di succursale di banca comunitaria, e autorizzata a svolgere tutte le attività svolte dalle Banche in Italia, deve determinare il proprio reddito sulla base dell'apposito rendiconto economico e patrimoniale, redatto secondo gli schemi di bilancio introdotti dal Provvedimento Banca d'Italia 22.12.2005.
- Tale stabile organizzazione deve essere qualificata come filiale bancaria e, quindi, deve applicare tutte le regole previste per gli enti creditizi ai fini Ires e Irap, compresa l'addizionale Ires del 3,5% prevista per gli intermediari finanziari dall'art. 1, c. 65 L. 208/2015.

BONUS ENERGIA E FUSIONE

*Interpello Ag. Entrate
6.03.2023, n. 241*

⇒

Per il bonus energia, in caso di fusione, non rilevano i costi sostenuti dalle società incorporate pre-fusione per il calcolo dell'aumento richiesto dalla norma. L'assunto dipende dal fatto che le società, nel periodo di riferimento, erano intestatarie di autonome utenze. Pertanto, è necessario che il calcolo si riferisca ai soli consumi sostenuti dall'istante.

REQUISITI PER LE SOPRAVVENIENZE ATTIVE

Interpello Ag. Entrate
6.03.2023, n. 240

⇒

Per qualificarsi come sopravvenienze attive imponibili è necessario che siano soddisfatti 2 requisiti: il carattere sopravvenuto del fatto generatore del componente passivo di reddito e la sua stretta relazione con un componente economico che abbia concorso alla formazione del reddito d'impresa in un periodo d'imposta precedente l'insorgere della sopravvenienza stessa.

ALIQUOTA IVA PER TELERISCALDAMENTO

Interpello Ag. Entrate
6.03.2023, n. 239

⇒

- Alle somministrazioni di energia termica prodotta esclusivamente con gas metano, fino al 31.12.2022, è applicabile l'aliquota Iva agevolata del 5%.
- Dal 1.01.2023, a seguito della legge di Bilancio 2023, risultano agevolabili tutte le forniture di energia termica rese attraverso le reti di teleriscaldamento, indipendentemente dal combustibile utilizzato per produrre energia e indipendentemente dallo schema contrattuale impiegato.

SCONTO IN FATTURA ANCHE SOLO NEL SALDO

Interpello Ag. Entrate
3.03.2023, n. 238

⇒

È legittimo l'utilizzo dello sconto in fattura su tutto l'importo dell'intervento contrattualmente pattuito anche se manca la sua indicazione nella fattura di acconto, purché lo sconto complessivo sia indicato nella fattura di saldo e il committente non abbia detratto il pagamento effettuato nella fattura di acconto.

MONITORAGGIO PER TRUST IN TRASPARENZA

Interpello Ag. Entrate
2.03.2023, n. 237

⇒

I beneficiari residenti devono procedere con l'indicazione nel quadro RL, sezione 1-B, del reddito del trust imputato per trasparenza, al fine di farlo concorrere alla formazione del reddito complessivo attraverso l'assoggettamento alle aliquote progressive Irpef.

SCONTO IN FATTURA E CESSIONE DEL BONUS AL COMMITTENTE

Interpello Ag. Entrate
2.03.2023, n. 236

⇒

- Dopo lo sconto in fattura, i beneficiari dei crediti d'imposta derivanti da bonus edili possono cedere liberamente il credito al committente a cui hanno effettuato i lavori.
- Inoltre, l'Iva totalmente indetraibile costituisce una componente di spesa agevolabile, essendo un onere accessorio di diretta imputazione al costo del bene o degli interventi agevolati.

COSTI DI TRANSIZIONE DA BILANCIO

Interpello Ag. Entrate
2.03.2023, n. 235

⇒

Non sono deducibili i costi di transizione da bilancio redatto in base ai principi nazionali a quello redatto ai fini IAS, già imputati a incremento del costo di acquisizione di una partecipazione.

CESSIONE BONUS EDILIZI CON TRASFERIMENTO DI RAMO D'AZIENDA

Interpello Ag. Entrate
1.03.2023, n. 234

⇒

Differentemente dalla fusione, la cessione di crediti da bonus edilizi, nell'ambito del trasferimento di un ramo d'azienda, comporta un passaggio ulteriore nel contatore dei trasferimenti consentiti dalla legge (attualmente 3).

SCISSIONE PARZIALE NON PROPORZIONALE ASIMMETRICA

Interpello Ag. Entrate
1.03.2023, n. 233

⇒

L'operazione di scissione parziale non proporzionale asimmetrica non si considera abusiva quanto si caratterizza come un'operazione di riorganizzazione aziendale finalizzata all'effettiva continuazione dell'attività imprenditoriale da parte di ciascuna società partecipante all'operazione, con l'impiego dell'ingente liquidità a disposizione di ognuna a favore degli investimenti finanziari e/o immobiliari.

**ACCORDO
TRANSATTIVO
E RILEVANZA IVA**
*Interpello Ag. Entrate
1.03.2023, n. 232*

⇒

In presenza di un nesso di sinallagmaticità tra rinuncia alle liti e rinuncia a richiedere la restituzione della somma relativa al deposito cauzionale, deve essere considerato integrato il presupposto oggettivo dell'Iva e, quindi, l'ammontare trattenuto sulla base dell'accordo transattivo deve essere assoggettato a Iva.

**BONUS CARO ENERGIA
CON PRODUZIONE DI
ENERGIA DESTINATA
ALL'AUTOCONSUMO**
*Interpello Ag. Entrate
1.03.2023, n. 231*

⇒

È possibile beneficiare del credito d'imposta per la spesa relativa all'acquisto del gas naturale per la produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo, secondo i criteri quantitativi indicati e sempreché sussistano i presupposti previsti dall'art. 4, c. 2 D.L. 17/2022, avuto riguardo sia ai presupposti per la qualifica come "impresa a forte consumo di energia elettrica", sia all'incremento dei costi medi per kWh di energia elettrica prodotta e autoconsumata nel trimestre di riferimento.

**ESENZIONE IVA
PER CESSIONI
INTRACOMUNITARIE**
*Interpello Ag. Entrate
1.03.2023, n. 230*

⇒

- È necessaria l'iscrizione dell'operatore nell'archivio Vies per beneficiare dell'esenzione Iva per le cessioni intracomunitarie. In caso contrario, tali cessioni dovranno essere assoggettate all'imposta in Italia.
- Le stesse cessioni, anche se realizzate tramite piattaforme web, non rientrano, in via di principio, nelle vendite intracomunitarie a distanza, poiché i cessionari sono comunque soggetti passivi.

**SUPER ACE
E ACE NEGATIVA**
*Interpello Ag. Entrate
1.03.2023, n. 229*

⇒

La base di calcolo della super Ace è data dalla variazione del capitale proprio 2021, rispetto al 2020, non rilevando quindi che l'Ace ordinaria relativa agli esercizi precedenti al 2021 sia negativa.

ACE E SPAC
*Interpello Ag. Entrate
1.03.2023, n. 228*

⇒

Ai fini Ace, la sterilizzazione dei titoli e dei valori mobiliari che colpisce le holding industriali non si applica alla Spac (Special purpose acquisition company), che è stata incorporata con fusione inversa da una compagnia assicurativa che si è quotata nel segmento Star.

**CESSIONE RAMO
D'AZIENDA
E CREDITO IVA**
*Interpello Ag. Entrate
1.03.2023, n. 227*

⇒

Il credito Iva trasferito alla società conferitaria per effetto di conferimento di ramo d'azienda può essere richiesto a rimborso solo se assistito da idonea garanzia.

**DEMATERIALIZZAZIONE
DELLA NOTA SPESE**
*Interpello Ag. Entrate
1.03.2023, n. 226*

⇒

È consentita, a seguito dell'avvenuta dematerializzazione, la distruzione delle versioni cartacee dei soli documenti analogici originali non unici, ossia "delle fatture, e dei documenti a esse fiscalmente assimilabili, emesse da soggetti esteri comunitari, incluse quelle rilasciate dai tassisti, nonché dei titoli di viaggio su mezzi di trasporto pubblico".

**COMUNICAZIONE
TRA INTERMEDIARI
FINANZIARI
ALL'ANAGRAFE
TRIBUTARIA**
*Interpello Ag. Entrate
1.03.2023, n. 225*

⇒

Gli intermediari finanziari, quando un'operazione ha come controparte un altro operatore finanziario, non sono esonerati dall'obbligo di comunicazione all'anagrafe tributaria. L'obbligo, infatti, deve essere assolto anche nel caso in cui l'operazione riguardi solo l'esecuzione di ordini di investimento o disinvestimento